

Politica sull'Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA)

1. Obiettivo

Il seguente documento stabilisce le linee guida e le restrizioni per l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) nella preparazione e produzione di articoli divulgativi, scientifici, *policy briefs*, rapporti e qualsiasi altro contenuto intellettuale (collettivamente, "articoli") per il Centro Studi Internazionali (CSI). L'obiettivo è garantire l'integrità accademica, l'originalità, la trasparenza e l'accuratezza che sono i pilastri della reputazione del Centro.

2. Ambito di Applicazione

Questa politica si applica a tutti gli autori, ricercatori, collaboratori e personale che contribuiscono direttamente alla creazione e alla pubblicazione di articoli e contributi di ricerca per il CSI.

3. Principi Fondamentali

3.1. Responsabilità dell'Autore

L'autore rimane **pienamente responsabile** di tutto il contenuto sottomesso, inclusa l'accuratezza fattuale, l'analisi, le conclusioni, e l'attribuzione appropriata delle fonti. L'uso di strumenti IA non solleva l'autore da questa responsabilità.

3.2. Originalità e Contributo Intellettuale

Gli Articoli devono rappresentare il pensiero originale, l'analisi critica e la ricerca condotta dall'autore.

3.3. Trasparenza

Qualsiasi uso significativo di strumenti di IA deve essere dichiarato in modo trasparente, specificando l'utilizzo che è stato fatto dello strumento ai fini del prodotto editoriale (es. sintesi bibliografica, analisi dei dati, *coding*, ecc.).

4. Linee Guida per l'Uso Accettabile dell'IA

L'IA può essere utilizzata come strumento di supporto, a condizione che l'autore mantenga il controllo editoriale e intellettuale completo del lavoro finale:

- I. **Sintesi bibliografica:** L'IA può essere utilizzata per identificare e sintetizzare in modo preliminare la letteratura esistente, a condizione che tutte le fonti vengano verificate e citate correttamente dall'autore.
- II. **Miglioramento stilistico e grammaticale:** L'IA può essere utilizzata per la correzione grammaticale, la revisione della sintassi o l'ottimizzazione dello stile linguistico di **alcune parti** del testo (non della sua totalità), specialmente se la lingua utilizzata dall'autore non è la sua lingua madre (es. un autore italiano che scrive in inglese o viceversa).
- III. **Generazione di proposte di struttura:** L'IA può aiutare a creare bozze di strutture, titoli o sezioni preliminari, purché l'idea e l'argomentazione siano dell'autore e i contenuti e le analisi originali.
- IV. **Traduzione:** L'IA può essere utilizzata per tradurre il testo, ma il risultato deve essere meticolosamente rivisto dall'autore per garantire precisione concettuale e la coerenza analitica.

5. Restrizioni e Divieti

L'uso dell'IA è strettamente limitato o vietato nei seguenti contesti:

5.1. Generazione di Contenuti come Autore Principale

È vietato presentare articoli in cui la maggior parte del contenuto testuale (analisi, argomentazioni, conclusioni) sia stata generata direttamente dall'IA senza una sostanziale rielaborazione, tanto nella forma quanto nel contenuto, dell'autore che intende presentare un elaborato di ricerca per il Centro. L'IA non può essere considerata “co-autore” di un articolo. Lo stesso approccio è da adottarsi nelle fasi di revisione successive all'elaborazione, in particolare nell'integrazione dei commenti ricevuti dagli *editors*: l'IA non deve mai essere co-autore od autore principale della fase di integrazione di suggerimenti o correzioni.

5.2. Plagio e Attribuzione Errata

È assolutamente vietato utilizzare l'IA per parafrasare il lavoro altrui con l'intento di mascherare il plagio. Gli autori devono citare correttamente tutte le fonti, anche quando l'IA è stata utilizzata come strumento intermedio. In caso di plagio, l'autore sarà ritenuto legalmente responsabile di tale illecito.

5.3. Generazione di Dati o Fatti Falsi (c.d. “Allucinazioni”)

È vietato fidarsi acriticamente di fatti, citazioni o dati generati dall'IA. L'autore è tenuto a verificare indipendentemente tutte le informazioni fattuali prodotte dallo strumento IA.

5.4. Uso di IA e Materiali Confidenziali

È vietato, per motivi di sicurezza, **inserire dati proprietari, riservati o non pubblici del CSI** (o di terze parti) negli strumenti di IA generativa (soprattutto quelli accessibili pubblicamente), a meno che non sia specificamente approvato.

6. Requisiti di Dichiarazione e Trasparenza

6.1. Dichiarazione Obbligatoria

Gli articoli presenteranno una dichiarazione obbligatoria (sezione *Acknowledgements* o nota a piè di pagina, a seconda della rivista) qualora l'IA sia stata utilizzata in modo significativo nel processo di scrittura (ad eccezione della semplice correzione grammaticale di base; es. utilizzo di *software* come “Grammarly”). Nel proporre una pubblicazione (c.d. “submission”), **gli autori sono tenuti a compilare ed allegare il modulo che potranno trovare sul sito del CSI, alla pagina della rivista di riferimento ([Review](#) o [Studi Internazionali](#))**, all'interno del quale potranno dichiarare quanto sopra.

6.2. Pubblicazione

Il CSI si riserva il diritto di richiedere ulteriori dettagli sull'uso dell'IA da parte dell'autore e, se necessario, di pubblicare una nota editoriale sul materiale che è stato generato o significativamente assistito dall'IA, per mantenere la trasparenza nei confronti dei propri lettori.

7. Non Conformità

La non conformità con questa politica, inclusa la mancata dichiarazione di un uso significativo dell'IA o l'uso di IA per generare contenuti che violano i principi di originalità e integrità accademica – in particolare la falsificazione di fonti e dati – sarà trattata come una violazione delle norme etiche del CSI e potrà comportare il rifiuto della pubblicazione o, per i collaboratori interni, azioni disciplinari fino alla perdita della [Fellowship](#) al CSI.